SERVIZIO STATISTICA
della Provincia Autonoma di Trento

Trento, luglio 2011

Movimento turistico
Stagione invernale 2010/11

Il Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento presenta i dati definitivi relativi agli arrivi e alle presenze turistiche registrate nel corso dell'inverno 2010/11, sulla base delle informazioni pervenute dagli operatori degli enti di promozione turistica. Questi primi dati sintetici consentono importanti valutazioni sulla dinamica dei movimenti turistici sia nel settore alberghiero, che nel complesso delle strutture ricettive.

Nel corso dell'inverno 2010/11 sono state registrate nel complesso delle strutture ricettive trentine oltre 11 milioni di presenze, di cui circa 6,1 milioni di presenze nel complesso degli esercizi alberghieri e degli esercizi complementari.

A questi valori delle presenze corrispondono valori altrettanto significativi dal lato degli arrivi, pari a quasi 2,2 milioni di turisti nel corso dell'inverno 2010/11, di cui 1,4 milioni negli esercizi alberghieri e complementari.

Rispetto all'inverno 2009/10 si è registrata una sostanziale stabilità nel numero degli arrivi (-0,2% nel complesso delle strutture ricettive e -0,1% nell'insieme degli esercizi alberghieri e complementari) ed una modesta flessione nel numero dei pernottamenti (-2,3% sia nel complesso delle strutture ricettive che nell'insieme degli esercizi alberghieri e complementari). Questi dati ribadiscono ancora una volta un'evidenza ormai chiara, e comune agli stati europei, di una progressiva riduzione della durata media della vacanza.

Infatti, nell'inverno 20010/11 si registra una leggera flessione della permanenza media in tutte le tipologie ricettive trentine: 4,4 giorni è durata mediamente una vacanza negli esercizi alberghieri nel corso dell'ultima stagione invernale (era 4,5 giorni nell'inverno 2009/10 e 4,6 in quello precedente) e 5,2 giorni negli esercizi complementari (negli inverni precedenti è stata pari rispettivamente a 5,4 e 5,5 giorni). Approssima, invece, i 6 giorni la vacanza negli alloggi privati e nelle seconde case, anche in questo caso in contenuta flessione rispetto agli inverni precedenti.

Analizzando i dati dal punto di vista territoriale, gli ambiti che nel corso dell'inverno 2010/11 hanno fatto segnare i valori di presenze più elevati sono quelli della Valle di Fassa, delle Valli di Sole, Peio e Rabbi, di Madonna di Campiglio - Pinzolo – Val Rendena e della Valle di Fiemme.

Ulteriori dati ed approfondimenti sono disponibili sul sito del Servizio Statistica all'indirizzo
http://www.statweb.provincia.tn.it/ComunicazioniTurismo/2011/SInv2011.pdf